

## «Generazione no risk» manuale di autodifesa per risparmiatori

■ Tenersi i soldi dei sudati risparmi nel fatidico materasso (come suggerisce la copertina del libro)? Forse. Ma prima di arrivare a questo estremo gesto, è meglio forse consultare «Generazione no Risk» (Fazi Editore) una sorta di manuale di autodifesa per i risparmiatori, scritto da Orazio Carabini, analista e commentatore de Il Sole 24 Ore.

E il primo consiglio per i risparmiatori è quello di presentarsi in banca o dal consulente finanziario con un atteggiamento meno passivo e accondiscendente. Il che significa innanzitutto essere informati; avere tutti quei rudimenti di educazione finanziaria indispensabili per poter decidere serenamente e in piena autonomia come investire i propri soldi.

Calabrini guida il lettore in modo semplice e chiaro tra mutui, obbligazioni (strutturate e non), azioni ed hedge fund («l'arma letale della speculazione»). Obiettivo: niente più stangate alla Cirio, Parmalat e Bond argentini. Soprattutto oggi, quando «mai come ora lo spettro della distruzione totale dei risparmi si è materializzato in maniera tanto minacciosa».

Armarsi dunque oggi di conoscenze per non farsi prendere tra i due estremi della rabbia verso chi ha tradito i nostri risparmi o dell'angoscia dell'imminente e ineluttabile impoverimento

E se il dubbio («ma i miei soldi sono al sicuro?») sembra essere oggi il sentimento più diffuso, Carabini nell'apertura del suo libro ci rimanda ad un pensiero di Bertolt Brecht: «Ma d'ogni dubbio il più bello è quando coloro che sono senza fede, senza forza, levano il capo e alla forza dei loro oppressori non credono più». ♦

